



Decreto del Soggetto Attuatore

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00046 del 19/07/2019

Proposta n. 12766 del 18/07/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R64 "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia", Approvazione progetto definitivo-esecutivo e Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori CUP F85J19001400001 - CIG 7981847C81

Estensore
MANCINI ALESSIO

Responsabile del Procedimento
BIANCHINI ANTONIO

Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
W. D'ERCOLE

Oggetto: O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R64 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”;
Approvazione progetto definitivo-esecutivo e Determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori
CUP F85J19001400001 - CIG 7981847C81

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del
03/04/2019**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata

incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21.01.2019 è stato approvato formalmente il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*";
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel "*Piano degli interventi*";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il "*Piano degli Investimenti*" di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- nel richiamato "*Piano degli Investimenti*" sono inseriti n. 4 interventi riferiti all'ambito di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, dell'importo complessivo di € 1.420.000,00 come riportati di seguito riportato:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI EX DPCM 27.02.2019 - ANNO 2019			
CODICE INTERVENTO	COMUNE	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO	IMPORTO
R66	TARQUINIA	LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA	€ 250.000,00
62R	VARI COMUNI	LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARIGLIANO DI COMPETENZA REGIONE LAZIO. KM 4,00	€ 120.000,00
R64	ROMA - OSTIA	LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA	€ 400.000,00
R60	FIUMICINO- ANGUILLARA SABAZIA-ROMA	LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL FIUME ARNONE DA VIA AURELIA ALLA FOCE	€ 650.000,00
TOTALE			€ 1.420.000,00

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 1.420.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Determinazione n. G04276 del 09/04/2019 con cui viene nominato R.U.P. dell'“Intervento R64 *“Lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera”* nel comune di Roma – X Municipio di Ostia, l'Arch. Antonio Bianchini;

VISTA la Determinazione n G06270 del 10/05/2019 con la quale è stato affidato all'ing. Contini Paolo CF CNTPLA60C25H501C, l'incarico di Progettazione definitiva-esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento identificato nel succitato “Piano degli Investimenti con codice R64 – “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”;

PRESO ATTO che l'ing. Contini Paolo, con nota acquisita agli atti con protocollo n. 923 del 18/07/2019, ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi all'intervento “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”;

PRESO ATTO che in data 18/07/2019, in applicazione di quanto disposto all' art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista, si è provveduto alla verifica preventiva degli elaborati come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P. e dal progettista;

PRESO ATTO del verbale di validazione del 18/07/2019, redatto e firmato dal R.U.P., del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R64 e denominato “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”;

CONSIDERATO altresì che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 all'art. 4, comma 3 dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;

- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;

all'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza si dispone altresì che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

RITENUTO NECESSARIO applicare tutte le deroghe correlate all'affidamento in oggetto e in particolare quelle suddette richiamate espressamente per la motivazione di procedere, con la massima urgenza e compatibilmente con le attività balneari in corso nelle aree contigue all'intervento, al ripristino del profilo della spiaggia emersa e sommersa, mediante ripascimento della stessa, per assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO inoltre:

- di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo-Esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R64 e denominato "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma - X Municipio Ostia" ed il relativo Quadro Economico che prevede, a fronte di un finanziamento generale di € 400.000,00 l'esecuzione dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 285.499,93, di cui € 255.499,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- di dover procedere urgentemente all'affidamento dell'esecuzione delle suddette opere di ripascimento e manutenzione di tratto del litorale ostiense maggiormente interessato dagli eventi di erosione costiera e più segnatamente dagli eventi meteorologici di particolare avversità verificatesi nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018;
- di dover procedere all'affidamento dei lavori in epigrafe mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;
- di dover procedere preliminarmente ad un'indagine conoscitiva di mercato mediante la pubblicazione di Avviso di interesse all'esecuzione di dette opere e di approvare il relativo schema Avviso di Indagine di Mercato (Allegato 1) e lo schema di Dichiarazione di Manifestazione di Interesse (Allegato 2);
- di dover procedere successivamente all'invito di n. 5 operatori economici, come disposto all' comma 5 dell'art. 4 della succitata Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018 e di approvare il relativo schema di Lettera di Invito e Disciplinare di gara (Allegato 3);

- di dover aggiudicare l'esecuzione dei lavori urgenti di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia" mediante il criterio del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;
- di dover procedere all'approvazione dell'allegato Schema di Contratto (Allegato 4);

RITENUTO infine necessario, ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e per le motivazioni già espresse, disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza,

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare del progetto definitivo-Esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R64 e denominato "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia" ed il relativo Quadro Economico che prevede, a fronte di un finanziamento generale di € 400.000,00 l'esecuzione dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 285.5499,93, di cui € 255.5499,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:
 - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
 - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
 - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;

che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.
3. di dover procedere urgentemente all'affidamento dell'esecuzione delle suddette opere di ripascimento e manutenzione di tratto del litorale ostiense maggiormente interessato dagli eventi di erosione costiera e più segnatamente dagli eventi meteorologici di particolare avversità verificatesi nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018;

4. di dover procedere all'affidamento dei lavori in epigrafe mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;
5. di dover procedere preliminarmente ad un'indagine conoscitiva di mercato mediante la pubblicazione di Avviso di Interesse all'esecuzione di dette opere e di approvare il relativo schema Avviso di Indagine di Mercato (Allegato 1) e lo schema di Dichiarazione di Manifestazione di Interesse (Allegato 2);
6. di dover procedere successivamente all'invito di n. 5 operatori economici, come disposto all' comma 5 dell'art. 4 della succitata Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018 e di approvare il relativo schema di Lettera di Invito e Disciplinare di Gara (Allegato 3);
7. di dover aggiudicare l'esecuzione dei lavori urgenti di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia" mediante il criterio del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;
8. di dover procedere all'approvazione dell'allegato Schema di Contratto (Allegato 4);
9. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate, e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
10. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il Direttore
(Soggetto Attuatore delegato)
Ing. Wanda d'Ercole

OCDFC 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE - LAVORI PUBBLICI (Decreto Commissario delegato R00041 del 30.01.2019)

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA NEL COMUNE DI ROMA – X MUNICIPIO OSTIA.

CUP F85J19001400001 CIG 7981847C81

1. PREMESSA

Gli eccezionali eventi meteorologici che dal mese di ottobre sino all’inizio del mese di novembre 2018 hanno interessato buona parte del territorio nazionale hanno portato il Consiglio dei Ministri a dichiarare lo stato di emergenza cui hanno fatto seguito due specifiche Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile afferente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

In particolare nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eccezionali eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità

A seguito di ciò, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;

Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;

il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2, dell’ Ordinanza n.558/2018, ha istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n.559/2018;

Nel Piano degli Investimenti (ex DPCM 27/02/2019) predisposto dalla Regione Lazio ed allegato nello specifico Decreto per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi de 29-30 ottobre 2018 (DCD R00041 del 3/04/2019) è individuato (codice R64) per il litorale di Ostia nel Comune di Roma l'attuazione di "lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa erosione costiera" per un importo totale del quadro economico di spesa pari a 400.000 euro.

Questa tipologia di intervento è finalizzata a ripristinare per quanto possibile il tratto di spiaggia (emersa e sommersa) più danneggiato dalle mareggiate che, a partire da quella associata all'evento eccezionale del 28-29 ottobre 2019, si sono succedute sino anche alla stagione primaverile del 2019.

Il tratto di litorale maggiormente danneggiato e con il maggiore grado di rischio per l'incolumità di persone e cose è quello che si sviluppa a sud-est della struttura fissa dello stabilimento "Nuova Pineta" e che si estende almeno sino al margine nord dello stabilimento balneare "Kursaal" per uno sviluppo in linea d'are di circa 400 m. In detto tratto di litorale, lungo la spiaggia emersa e sommersa, si riscontra altresì la presenza diffusa di macerie associate ai danni provocati dalle ultime mareggiate, a partire da quelle del 28-29 ottobre 2019, che hanno smantellato alcune strutture degli stabilimenti balneari disperdendo i relativi detriti.

Per quanto sopra riportato, la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in qualità di soggetto attuatore, intende avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del citato d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018, alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "*Ripascimento e Manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel Comune di Roma – X Municipio Ostia*".

2. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di "Ripascimento e Manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel Comune di Roma – X Municipio Ostia" - Categoria OG 7- Opere marittime e lavori di dragaggio".

L'importo dei lavori a base di gara, IVA esclusa, è stimato in € 285.499,93 di cui € **255.499,93** per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere previste in progetto riguardano in particolare:

-Il dragaggio del fondale marino fino alle profondità e secondo le sagome plano altimetriche indicate negli elaborati di progetto e nel rispetto delle disposizioni della Direzione Lavori. Le operazioni di dragaggio devono essere eseguite con draghe dotate di idonei mezzi effossori, del tipo aspirante-refluente oppure aspirante-autocaricante-refluente, con una prevalenza e portata in grado di assicurare il "refluimento idraulico" della miscela di dragaggio (con una concentrazione in sabbia pari almeno al 20%) sino al tratto di arenile oggetto dei lavori. A tal scopo dovrà essere predisposta e gestita un'apposita tubazione refluyente (galleggiante o posata sul fondale, collegata alla tubazione emersa posizionata sull'arenile) o sistema equivalente purché compatibile con le esigenze di sicurezza alla navigazione per la presenza del limitrofo Canale dei Pescatori.

- Il conferimento della miscela di dragaggio all'interno di vasche di refluimento, preventivamente

predisposte lungo tutto il tratto di arenile da ripascere, al fine di contenere la dilavazione dei sedimenti e l'impatto sui fondali antistanti. Dette vasche di refluento dovranno essere predisposte e gestite, secondo quanto indicato negli elaborati grafici e le indicazioni impartite dalla Direzione Lavori, impiegando mezzi meccanici di cantiere dalle caratteristiche idonee per operare su terreni a bassa capacità portante ed in presenza di acqua.

- al termine di ciascuna fase di refluento della miscela di dragaggio i sedimenti dovranno essere distribuiti lungo la spiaggia da ripascere secondo la conformazione planoaltimetrica degli elaborati di progetto e secondo le indicazioni della Direzione Lavori.

- le lavorazioni per la predisposizione e gestione delle vasche di refluento e di spianamento e livellamento delle sabbie di ripascimento dovranno essere condotte tenendo conto della presenza e consistenza delle infrastrutture degli stabilimenti balneari

- complessivamente il ciclo di Dragaggio-Refluento-Distribuzione delle sabbie di ripascimento deve assicurare un rateo di produttività almeno pari a 700 m³/giorno di materiale posto a ripascimento.

- preventivamente alle operazioni di refluento dei sedimenti l'impresa dovrà effettuare a propria cura:

- un rilevamento topo-batimetrico dell'area di intervento con modalità ed estensione come da indicazioni della D.L. .
- Rilievo dell'area di cantiere ai fini della valutazione e/o bonifica da rischio bellico.
- La spiaggia (emersa e sommersa) dell'area di cantiere dovrà essere altresì bonificata dalla presenza degli inerti ed altri detriti per la gestione dei quali l'Appaltatore dovrà redigere e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori uno specifico Piano di Gestione dei Rifiuti in Cantiere.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto i soggetti indicati all'articolo 45 del d.lgs. n. 50/2016, che:

- siano in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- siano iscritti nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- siano in possesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del DPR 207/2010 di attestazione SOA per la cat. OG7 "Opere Marittime e lavori di dragaggio" - I Classifica , **da allegare in copia alla manifestazione di interesse.**

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento alle condizioni e prescrizioni di cui all'articolo 89 del d.lgs. n. 50/2016; in tal caso **nella manifestazione di interesse l'operatore economico dovrà indicare il nominativo dell'impresa ausiliaria.**

È fatto divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente

di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti (dichiarazione):

1. Essere iscritto alle White List della prefettura di riferimento;
2. disponibilità alla presa visione dei luoghi dove si dovranno realizzare gli interventi (all'atto dell'avvio della procedura negoziata dovrà essere fornita autodichiarazione di presa visione dei luoghi);
3. Essere in possesso o avere piena disponibilità per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di una draga di tipo "aspirante – refluyente" oppure "aspirante-autocaricante-refluyente" con le seguenti caratteristiche:
 - Essere in regola con la certificazione R.I.N.A.;
 - Garantire una produzione media giornaliera di 1.800 mc;
 - Essere dotata di sistema elinda con applicazione di disgregatore alla bocca di prelievo con potenza minima di 250 Kw, al fine di garantire un prelievo uniforme del fondale sia nella profondità sia nella superficie, ed ottenere una miscela di prelievo con rapporto unitario di acqua e sedimenti;
 - Essere dotata di tubazione di mandata del prodotto refluyente del diametro adeguato al fine di garantire una produttività giornaliera di 1.800 mc;
4. Di essere disposto ad avviare i lavori in oggetto sotto riserva di legge ed apprestare il cantiere a decorrere dal 16 Settembre 2019;
5. Di far pervenire la draga nel perimetro oggetto di dragamento entro il 20 Settembre 2019 salvo condizioni meteo avverse alle modalità operative della draga;
6. Di accettare l'impegno a terminare i lavori entro **21 giorni** naturali e consecutivi ovvero entro il **07/10/2019** salvo condizioni meteo avverse alle modalità operative della draga;

Al fine di accertare la rispondenza dei requisiti richiesti si chiede di allegare la seguente documentazione:

- Schede Tecniche della draga del tipo "aspirante - refluyente" oppure "aspirante-autocaricante-refluyente" dotata di sistema elinda che si offre per realizzare l'intervento, dove si evinca le caratteristiche tecniche sopra richieste;
- Certificato di proprietà della draga che si offre di utilizzare;
- Certificazione R.I.N.A. in corso di validità del natante/draga che si offre di utilizzare;
- Ubicazione geografica attuale della draga che si offre per l'intervento. L'ubicazione deve essere compatibile con il raggiungimento dei luoghi nei tempi richiesti per l'intervento;
- Condizioni meteo limiti per lo spostamento e l'operatività della draga (Altezza d'onda (mt) e Vento (nodi));
- Velocità di crociera massima della draga (nodi).
- Elenco dei mezzi a terra (e relative schede tecniche) che si intende utilizzare, per realizzare le vasche di reflumento e livellamento dell'arenile;
- Scheda Tecnica della tubazione refluyente.

4. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'espletamento della presente Indagine di mercato, la Regione Lazio si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (denominato in seguito: sito).

I soggetti interessati a presentare Manifestazione di interesse devono essere registrati al sistema. Per la registrazione, occorre accedere al suddetto sito cliccando sul link "Sistemi Acquisti – SATER" presente all'interno del box grigio "Accesso area riservata" in alto a destra.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

Al fine della partecipazione alla presente Indagine di mercato, è indispensabile:

- l'utilizzo di un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- il possesso della firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la preventiva registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, la presentazione della manifestazione di interesse, le richieste di chiarimenti, la successiva presentazione dell'offerta e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare Manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale "Risposta ad un Avviso: Manifestazione d'Interesse" del SATER.

Le Manifestazioni di interesse dovranno essere inviate al SATER entro e non oltre le ore.....del giorno

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale SATER.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la manifestazione arrivasse sulla piattaforma SATER oltre il termine suddetto. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive pervenute oltre il termine suddetto.

5. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite il SATER, seguendo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La richiesta di chiarimenti sul SATER dovrà avvenire entro e non oltre le ore del giorno

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà tramite il SATER a fornire risposta ai quesiti entro il termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse.

6. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle manifestazioni di interesse avverrà il giorno alle ore presso ..., utilizzando la piattaforma SATER. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3, provvederà alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi. L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

7. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Terminata la fase di valutazione delle Manifestazioni di interesse, il RUP, tramite il portale SATER, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad almeno **5 (cinque) operatori economici**, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo sopra richiamati. Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante pubblico sorteggio espletato con modalità tali da garantire la segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016.

8. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018.

Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d'invito, nel capitolato d'appalto, nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018.

9. TERMINE ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere ultimati entro il termine di 21 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna.

10. MODALITÀ DI CONTATTO CON LA STAZIONE APPALTANTE

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Antonio Bianchini della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico, o amministrativo, l'operatore economico potrà rivolgersi al RUP (tel. 06.51686160; PEC: saottobre2018.llpp@regione.lazio.legalmail.it ;

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Questo Ente richiede l'impegno a procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, nelle more della stipulazione formale del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13, del D.Lgs. n°50/2016, trattandosi di opere indifferibili finalizzate alla messa in sicurezza dell'arenile, che diversamente possono costituire situazioni di pericolo per persone, animali o abitazioni, tenuto conto delle disposizioni e deroghe di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gare e contratti" al seguente link http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente/?vw=bandiavvisitipologiaallegato&tipoAllegato=2.

Il presente avviso è altresì pubblicato sulla piattaforma di Intercent-ER "Sistema degli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)" utilizzata in via transitoria dalla Regione Lazio per la pubblicazione di bandi e avvisi ed accessibile al seguente link <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti".

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R64 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”

Procedura negoziata per l’affidamento dei lavori ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. e del comma 5 dell’art. 4 dell’Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018.

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Istanza di manifestazione di interesse per partecipare alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara negoziata per l’affidamento dei lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia.

CUP F85J19001400001 CIG 7981847C81

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Avviso per manifestazione di interesse, approvato con Determinazione n....del.../.../2019. e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di gare e contratti”, sulla piattaforma di Intercent-ER "Sistema degli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)" accessibile al seguente link <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione “Bandi e Avvisi Altri Enti” e sull’Albo Pretorio del Comune di Roma – X Municipio di Ostia.

Oggetto dell’appalto: i lavori di “Ripascimento e Manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel Comune di Roma – X Municipio Ostia” - Categoria OG 7 “Opere marittime e lavori di dragaggio”- I Classifica”.

Importo dei lavori a base di gara: € 285.499,93 di cui € 255.499,93 per lavori soggetti a ribasso d’asta e € **30.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ Pec (obbligatoria) _____ ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l’affidamento dei lavori in oggetto come:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

Consorzio:

ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. n. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete:

costituito

- concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo

- impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE:

- con la seguente composizione:

n.	Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- 2) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di manifestazione di interesse ed, in particolare, essere iscritto nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. in data per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- 4) di essere in possesso di valida attestazione SOA per la cat. OG8 classifica I o superiore, allegandone copia alla presente manifestazione di interesse
ovvero
(in caso di ricorrere all'istituto dell'avvalimento) di ricorrere all'avvalimento indicando quale impresa ausiliaria l'impresa.....di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;
- 5) di non presentare la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di cui all'Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio;
- 6) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di esperire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 7) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge.

Dichiara, inoltre, di essere informato, che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ai sensi del G.D.P.R. 2016/679 esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

(luogo) **(data)** **(sottoscrizione)**

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La manifestazione di interesse è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza alla manifestazione di interesse deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza alla manifestazione di interesse deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano all'Avviso;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, l'istanza alla manifestazione di interesse deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa all'Avviso.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'istanza alla manifestazione di interesse è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Copia

OCDPC 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE - LAVORI PUBBLICI (Decreto Commissario delegato R00041 del 30.01.2019)

OGGETTO: O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R64 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018.

CUP F85J19001400001- CIG 7981847C81

LETTERA DI INVITO

PREMESSE

- con determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07651 del 14/06/2018 è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Carlo Pallozzi;
- con determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. _____ del _____- è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento R64 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 la progettazione è stata validata dal RUP, come da verbale assunto in data 18/07/2019;
- con determinazione a contrarre n.....del..../.../2019 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione, stante l'importo stimato, Iva esclusa, ad un importo pari ad € 285.499,93, di cui € 255.499,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018, con invito rivolto a 5 Operatori Economici, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del richiamato art. 36, individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse e mediante successivo pubblico sorteggio ai sensi dell'art. 7 del medesimo Avviso;
- l'avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato in data, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla piattaforma informatica INTERCenter SATER in uso da parte della Regione Lazio

accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia.romagna.it/>, per una durata di 5 giorni come previsto deroghe ex art. 4 dell' O.C.D.P.C. 558/2018. L'avviso per manifestazione di interesse è stato altresì pubblicato per la medesima durata sull'Albo Pretorio del Comune di Roma – X Municipio di Ostia;

Con la presente si comunica che **Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta** per l'affidamento dei lavori relativi al “ Ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”.

Si procederà all'affidamento dei lavori mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo; Via Capitan Bavastro n. 108, 00145 Roma C.F 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 del Codice è l'Arch. Antonio Bianchini in servizio presso Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, PEC: saottobre2018.llpp@pec.lavoripubblicilazio.it, tel.: 0651686160.

Ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2. della presente lettera d'invito.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER, si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- **Progettazione** approvata con determinazione n. _____ del _____2019 e validata dal RUP, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 come da verbale assunto in data 18/07/2019, composta dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio del RUP:
 - R1 – Relazione Generale;
 - R2 – Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - R3 – Capitolato Speciale d'Appalto;
 - R4 – Elenco Prezzi Unitari;
 - R5 – Computo metrico-estimativo;
 - R6 – Quadro Economico di spesa
 - T1 – Inquadramento Generale dell'Area di Intervento;
 - T2 – Area di Dragaggio – Planimetria e superfici di computo;
 - T3 – Area di Ripascimento – sezioni trasversali di computo;
 - T4 – Aree di Cantiere – Planimetria Generale e dettagli;
 - T5 – Area di Ripascimento – Schematizzazione fasi di lavoro.
- **Lettera di invito** contenente il disciplinare di gara
- **Domanda di partecipazione**
- **Schema di Offerta economica**
- **DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER)**
- **DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER)**
- **DGUE (ausiliaria) (modello elaborato dalla SA disponibile su SATER)**
- **Schema di contratto**
- **Modello F23** (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine)

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione “Bandi e Avvisi”.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> fino al termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione “Bandi aperti” dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Nell'ambito dei primi interventi urgenti di protezione civile, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento R64, di cui all' O.C.D.P.C. 558/2018, denominato "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia" - come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018.

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta ad un importo pari ad € 285.499,93, di cui € 255.499,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex All. A D.P.R. n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 D.P.R. n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (sì o no)
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG 7	I	SI	€ 255.499,93	100	P	SI max 30%
TOTALE				€ 255.499,93			

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di opera unitaria e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a misura.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del d.lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con le somme stanziare sui capitoli del bilancio regionale nn. A42200 - A42201 - A42202 - A42134 - A42135 - A42136.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 21 (ventuno) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla

vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara 5 Operatori Economici, precedentemente individuati previo Avviso pubblico per manifestazione di interesse e mediante pubblico sorteggio effettuato in data xx/xx/2019.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice**. Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165**.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, **a pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie **OG7, classifica I**.

7.4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 è ammesso l'avvalimento.

L'Operatore Economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma SATER nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b) del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad € € 4.566,21 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o

presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: - -.....
- Codice IBAN: specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul sito interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Dell'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi liberamente, dovrà essere fornita dall'Operatore Economico apposita autodichiarazione all'atto dell'avvio della procedura di negoziazione.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto delegato munito di delega e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi Operatori Economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'autodichiarazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 20,00 (Euro Venti/00)** secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore del giorno XX/XX/2019.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché sul SATER.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2,

lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul SATER:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione Amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C - INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Art. 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sul SATER:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente sul SATER, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 16.1.

In caso di ricorso al subappalto eventualmente ammissibile per le sole prestazioni, di cui all'art. 31, comma 8, si richiede la compilazione della sezione D.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 16.1 n. 1 della presente lettera di invito).

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di

selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente l'invio della lettera di invito.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere, altresì, tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

16. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-*bis*) e comma 5, lett. c), c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*), f-*bis*) e f-*ter*) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono

essere svolti i lavori;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
7. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili, dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sul SATER la seguente documentazione:

- Copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art.

49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23; le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- copia conforme attestazione SOA.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 1. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 3. dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
 - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
 - b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B – Offerta Economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello – “*Offerta Economica*” allegato alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice .

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1 APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno XX/XX/2019, alle ore ...:.... Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste “B – Offerta Economica”, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioramento delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP procederà quindi a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 commi 2-bis e 2-ter del d.lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3-bis il calcolo di cui ai commi 2-bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che risultino, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, nel complesso, inaffidabili.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto, è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del d.lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 e comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Per

la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito allegati all'offerta, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal d.lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del d.lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del d.lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Antonio Bianchini

Copia

OCDPC 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREOLGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE - LAVORI PUBBLICI (Decreto Commissario delegato R0004I del 30.01.2019)

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

O.C.D.P.C. 558/2018 - l'intervento R64 – “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia”

CUP F85J19001400001 CIG7981847C81

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 5.6.2018 Ing. Wanda D'Ercole, nata a Chieti il 22.3.1963 e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 - Roma, di seguito indicata come “Direzione”

E

L'impresa _____, con sede legale in _____,
Via _____, C.F./Partita IVA _____,
rappresentata da _____ nato a _____ il _____, C.F.
_____ in qualità di _____

PREMESSO CHE

- con Determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G04276 del 09/04/2019 L'Arch. Antonio Bianchini, in servizio presso l'Area Tutela del Territorio, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;
- con Determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. ____ del ____ è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativamente all'intervento in questione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, la progettazione è stata validata dal RUP, come da verbale assunto in data 18/07/2019;
- con Determinazione a contrarre n. ...del.../.../2019 della Direzione Regionale

Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 285.5499,93, di cui € 255.5499,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sarebbe avvenuto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito rivolto a 5 Operatori Economici, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del richiamato art. 36, individuati, previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse e mediante successivo pubblico sorteggio, ai sensi dell'art. 7 del medesimo Avviso;

- l'avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato in data, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla piattaforma informatica INTERCenter SATER in uso da parte della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia.romagna.it/>, per una durata di 15 giorni come previsto al punto 5.1.4 delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4. L'avviso per manifestazione di interesse è stato, altresì, pubblicato per la medesima durata sull'Albo Pretorio del Comune di Roma – X Municipio di Ostia;
- considerati gli esiti della procedura negoziata relativa ai lavori di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia" dalla quale è risultata aggiudicataria la Ditta, che ha offerto il ribasso del _____ % sul prezzo posto a base di gara;
- vista la Determinazione n. _____ di approvazione degli esiti della procedura e di approvazione della proposta di aggiudicazione

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Roma – X Municipio Ostia" come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale.

L'importo contrattuale ammonta ad € _____ (Euro _____/____) per lavori al netto del ribasso d'asta del _____%, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre € 30.000,00 (trentamila/00) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- Elenco dei prezzi;
- Piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Cronoprogramma;
- Offerta economica.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____, P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____. Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata dalla _____ P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____ - n. Polizza _____, di importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____ **oppure si impegna a stipulare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa**, per un importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____ che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale. Detta polizza resterà depositata presso la Direzione Regionale fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 3 – Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a

conoscenza degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’esecuzione”.

Art. 4 - Termini di esecuzione

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell’appalto è fissato in giorni 21 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel corso dell’esecuzione dei lavori l’Impresa aggiudicataria è obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell’area interessata dagli interventi. All’occorrenza l’Impresa ha, altresì, l’onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera similare) per l’incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all’immediata eliminazione del pericolo. L’Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l’ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il D.L., a fronte della comunicazione dell’esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l’esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all’esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l’esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell’applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. All’atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell’Appaltatore si applicheranno le penali di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa acquisizione a parte dell’Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell’Impresa attestanti l’agibilità dell’opera. Qualora l’Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l’Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all’art. 7 del D.M. n. 37/2008.

Art. 5 - Pagamenti

Ai sensi dell’art. 35, comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sul valore del contratto d’appalto verrà calcolato l’importo dell’anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all’appaltatore entro quindici giorni dall’effettivo inizio dei lavori.

L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia

fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga almeno la cifra di € 60.000,00, così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del Decreto 49/2018 del MIT. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 6 - Ultimazione dei lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il D.L. redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e) del D.M. n. 49/2018 del MIT.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal D.L. entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni, di cui all'art. 102, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016. Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Art. 7 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il D.L. provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante, per il tramite del D.L., ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria. In particolare l'impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione. L'accertamento da parte del D.L. di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'impresa avvalente di tutte le risorse dell'impresa ausiliaria, darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 8 - Penale per ritardata ultimazione

In caso di ritardata esecuzione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari al 5 per mille dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto. Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Impresa appaltatrice, si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (d.lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane, si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.
- d)

Art. 10 - Responsabilità verso terzi

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 11 - Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in _____.

Art. 12 - Spese di contratto, imposte e tasse

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale

registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, che resta a carico della Stazione Appaltante.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN:

_____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____ C.F. _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____ nato a _____ il _____

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio territoriale del governo, ai sensi del citato comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 14 Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal D.L./RUP, prima della comunicazione del preavviso. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal D.L. e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione

Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 15 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del D.L. riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ingiustificato ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa. La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108, commi 1 e 1-bis del d.lgs. n. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Il D.L./RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del D.L./RUP dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il D.L./RUP assegna un

termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto, di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 17 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 18 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso

gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Art. 20 – Spese di Contratto, di Registro ed Accessori a Carico dell'Aggiudicatario

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

Art. 21 - Controversie

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura "Genio Civile Lazio Nord – Servizio Genio Civile di Viterbo".

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole